

Siracusa. Piove dentro i box di Casina Cuti, ma a chi tocca intervenire? Rimpalli tra quattro assessorati

Se non ci fosse, per certi versi, da allargare le braccia, ci sarebbe senza alcun dubbio da sorridere. L'immagine è quella del gioco della patata bollente. Bello, senza dubbio. Tanti ricordi d'infanzia. Peccato che questa volta non si tratta del gioco di bambini ma di un percorso, che sembra interminabile, di scaricabarile tra assessori. Un rimpallo continuo tra quattro settori e quando il giro è terminato, ricomincia. La vicenda è quella relativa ai box di souvenir di Casina Cuti. Fanno da oltre un anno i conti con un problema che per loro è particolarmente serio. Un incendio ha danneggiato la copertura dei box. Lapilli che hanno bucherellato il telone, facendone un colabrodo. Risultato: quando piove, piove dentro. La scena si ripete: i commercianti corrono a coprire la merce, a volte si rovina, i turisti non stanno di certo lì, cercano riparo altrove. La giornata di lavoro è persa. La richiesta è dunque quella di un intervento da parte dell'amministrazione comunale. Al Comune, i commercianti, pagano regolarmente un canone. La struttura è proprio il Comune a doverla curare, con la manutenzione necessaria. E qui si pone la domanda delle domande: a chi spetta intervenire adesso? Chi deve riparare quel telone? I commercianti ritenevano dipendesse dalle Attività Produttive. All'assessore ci siamo quindi rivolti. Da quel momento, inizia un giro lungo per tentare di venirne a capo, un giro lungo fatto di rimpalli di competenze che, a distanza di settimane, non solo non è ancora terminato, ma sembra essere sostanzialmente ripartito. L'assessore alle Attività produttive è Cosimo Burti e non ha dubbi: non spetta al suo settore. E lo evidenzia in maniera chiara, con una

dichiarazione che non può essere fraintesa: “Il settore Attività Produttive e Commercio-assicura- ha una funzione autorizzativa e di gestione amministrativa del mercato o di una attività commerciale. Siccome si parla di strutture di proprietà comunale, oggi qualsiasi forma di intervento legata al ripristino di un ammaloramento è di competenza dei Lavori Pubblici, lavorare per la pubblica utilità e ripristino di una proprietà comunale”. L’assessore ai Lavori Pubblici è Pierpaolo Coppa e riteneva, invece, dovesse dipendere dal Patrimonio. Il Patrimonio ha Rita Gentile come assessore. Una serie di verifiche anche da parte sua. Non le risultava alcuna richiesta di intervento in merito. Ulteriori consultazioni interne agli uffici, quindi la risposta: “per noi spetta ad Attività Produttive o Cultura”. L’assessore alla Cultura, Fabio Granata ha subito fatto notare che non si tratterebbe affatto di proprie competenze, ipotizzando possa essere, piuttosto, una questione di Attività Produttive. Ricomincia, dunque, il giro. Ma , come già spiegato, Burti sembra mettere un punto, con la certezza assoluta, da parte sua, che l’intervento spetti al settore Lavori Pubblici. To be continued, come si leggerebbe al termine di una puntata di una serie tv o di un film del quale è previsto un sequel. Intanto, è proprio il caso di dirlo, dentro i box di Casina Cuti continua a piovere...Evidentemente sul bagnato.

Siracusa. Riaprire la sede storica del Gargallo? Si può, interventi al piano terra

L’obiettivo è ambizioso, ancorchè difficile: tirare fuori dall’oblio in cui è piombato lo storico edificio che ospitava

il liceo Gargallo. Con poco meno di 25mila euro prelevati dal fondo di riserva del sindaco, è stato dato il via libera ai lavori che dovrebbero consentire la riapertura del piano terra. Niente da fare per gli altri due livelli, tuttora privi di impianti, pavimenti e finiture.

Costruzione quattrocentesca, nel suo nucleo originario, riadattata negli anni anche alla nuova funzione scolastica dopo esser stata convento, doveva essere oggetto di un restauro che nei primi anni 2000. Un intervento che doveva concludersi nel giro di poco tempo ma che in realtà non ha mai conosciuto fine ed alimentato mille polemiche per gli interventi posti in atto. Tanto da far muovere anche l'autorità giudiziaria dopo l'esposto di ArcheoClub.

Per il Comune di Siracusa si tratta di un intervento prioritario per due ragioni: anzitutto perchè è un edificio di rilevanza storico-artistica-culturale; e poi perchè più tempo passa con le porte chiuse, più si ammalorano gli interventi già completati. E proprio il piano terra è stato pressochè ultimato, mancando "dettagli" che possono essere definiti con questo intervento di Palazzo Vermexio come la revisione ed integrazione dell'impianto elettrico, prese, punti luce e quadretto. E poi il piano terra potrà riaprire.

Per farne cosa? "Creare manifestazioni culturali", spiega il provvedimento del Comune che individua quella strada per la rinascita dell'edificio "dopo decenni di torpore e di abbandono".

L'assessore Fabio Granata, che da tempo segue da vicino la vicenda, saluta con soddisfazione questo primo momento di nuova attenzione. Ed annuncia prossimi interventi anche per il palazzo della cultura di via Maestranza, Palazzo Impellizzeri.

Sortino. Pioggia battente ed incessante, l'acqua scorre a valle invadendo le strade

Da diverse ore una pioggia battente non concede tregua a Sortino. Il fiume Anapo è sempre l'osservato speciale in questi casi ma non sarebbe al momento a rischio esondazione. Nella cittadina però un "fiume" si è comunque riversato sulle strade. Il sistema di deflusso ha retto ma l'incredibile quantità di acqua caduta, approfittando della pendenza naturale di molte strade di Sortino, è scivolata a valle copiosa. Non sono segnalate criticità particolari, il sindaco Enzo Parlato ha invitato la popolazione a prestare massima attenzione.

La Ferla presidente della sezione Cemento di Confindustria Siracusa

Rinnovati i vertici della sezione Cemento, Calce e Gesso di Confindustria Siracusa. Alla presidenza è stato eletto Leone La Ferla. Resterà in carica per il biennio 2019-2021. Vice presidente Giovanni Caire (Buzzi Unicem spa) e componente del consiglio di presidenza Vincenzo Di Domenico (Premix spa). Nel corso dell'Assemblea si è discusso dell'estensione del perimetro della ZES a porzioni di territorio del Comune di Melilli attualmente non comprese. "Chiederemo – ha commentato La Ferla – che vengano reinserite nel piano strategico della ZES alcune aree per insediamenti di piccole e medie imprese

ingiustificatamente rimaste fuori dall'attuale perimetrazione".

Siracusa. Maxi-sequestro di prodotti ittici alla fiera del Mercoledì, in piazzale Sgarlata

Su un banchetto ambulante alla fiera del mercoledì, uomini della Capitaneria di Porto e della Squadra Nautica della Questura di Siracusa hanno sequestrato prodotti ittici di vario genere, privi di tracciabilità. Il venditore – risultato abusivo – nascondeva in auto 9 casse di esemplari di novellame di pesce spada.

Sequestrati 71,5 kg di pesce spada, 50kg di lampughe, 6kg di pesce ombra e 5kg di polpo. Tutto il pescato è stato giudicato idoneo al consumo umano e destinato a tre istituti caritatevoli del siracusano.

Al venditore non in regola è stata elevata una sanzione amministrativa di 1.500 euro mentre per la detenzione di novellame di spada una ulteriore sanzione amministrativa di euro 5.333 euro.

Tavolo tecnico per il Bartolo di Pachino, poche soluzioni: si cercano locali alternativi

“Nessuno sfratto per morosità”. Il commissario straordinario del Libero Consorzio di Siracusa, Carmela Floreno, lo ha voluto sottolineare in apertura del vertice convocato questa mattina per trovare una soluzione al caso della scuola di Pachino, il Bartolo. Oggi sono scaduti i termini per il rilascio volontario e potrebbero innescarsi procedure che prevedono l'intervento dell'ufficiale giudiziario e poi anche del Tribunale.

Sotto attacco da più fronti, la Floreno si difende chiarendo che “i mancati pagamenti del canone di locazione, determinati dalla situazione di dissesto dell'Ente, sono stati peraltro attenzionati dal commissario a partire dal suo insediamento e rappresentati più volte agli organi competenti”.

Al tavolo tecnico di questa mattina ha comunque esaminato un piano alternativo per garantire il diritto allo studio degli studenti del Bartolo, se i proprietari dell'immobile insisteranno insistessero sul totale soddisfacimento del loro credito. Parte del pagamento nelle competenze della commissione straordinaria di liquidazione e solo in parte sul bilancio del Libero Consorzio Comunale.

Ma l'unica vera soluzione emersa è la necessità di ricercare locali alternativi per i circa 600 studenti dell'istituto superiore pachinese. “Non accetteremo soluzioni spezzatino o doppi turni”, la posizione del dirigente scolastico, Boschetti. Se ne saprà di più la prossima settimana, quando il tavolo tecnico tornerà a riunirsi.

Siracusa. Cimitero, prove tecniche di decoro per la ricorrenza dei Defunti: gran lavoro

Operai al lavoro al Cimitero di Siracusa in vista della ricorrenza dei defunti. Diverse squadre si stanno alternando per sistemare le aree a verde, con la potatura degli alberi ornamentali e di quelli monumentali, e la manutenzione delle siepi e dei campi. L'area inoltre è stata interessata da un'opera di diserbo dei tetti della parte monumentale, con la rimozione delle essenze spontanee nate negli interstizi tra le cappelle e le tombe più antiche.

“Il Cimitero – dichiara l'assessore al Verde, Andrea Buccheri – è un'area molto vasta che necessitava di una pulizia straordinaria. Attività di manutenzione e pulizia che andrà garantita anche durante tutto il resto dell'anno, ed è a questo l'obiettivo stiamo lavorando. A giorni verranno anche installate le isole ecologiche per la raccolta differenziata, con particolare attenzione ai carrellati per l'organico (i fiori appassiti, ndr). Infine vanno avanti i lavori per il miglioramento di via Ascari: con la pulizia, il diserbo e la riparazione delle numerose buche presenti sul manto stradale, si renderà più fluida la circolazione in tutta l'area nei giorni di maggiore afflusso verso il Cimitero”.

Pallanuoto, Serie A1.

L'Ortigia fa tris: terza vittoria, Palermo battuto (12-6) e primo posto

Terza vittoria su tre per l'Ortigia che batte il Palermo 12-6 e rimane in vetta alla classifica a punteggio pieno. Alla Caldarella, i biancoverdi partono bene ma rallentano e si fanno riacciuffare nonostante un ottimo Tempesti, autore di molte parate decisive, compreso un rigore. Nel terzo parziale, il Telimar riesce addirittura ad andare in vantaggio, ma dopo un errore dai 5 metri di Gallo, l'Ortigia reagisce con una doppietta di Vidovic (tra i migliori oggi) e un gol di Ferrero. Nell'ultimo quarto, gli uomini di Piccardo dominano e piazzano l'allungo decisivo, con Tempesti che neutralizza un altro rigore. Vittoria non bellissima ma importante e meritata.

“Il risultato è molto severo per quella che è stata la partita, però l'ultimo parziale lo abbiamo giocato in maniera perfetta, portando a casa il risultato. La vittoria alla fine è meritata, anche se abbiamo commesso tanti errori sia in difesa che in attacco”, dice proprio il portierone biancoverde.

Come nelle due gare precedenti, l'Ortigia, ancora una volta, costruisce il successo negli ultimi due parziali. “Questa è una cosa sulla quale dobbiamo riflettere – afferma il portiere biancoverde – dobbiamo lavorare per riuscire a partire subito al massimo, anche se non è mai facile quando hai i favori del pronostico e devi fare bene, perché c'è tanta pressione e anche giocare in casa può essere un'arma a doppio taglio. Il nostro è un percorso lungo, ma stiamo crescendo di gara in gara e devo dire che abbiamo iniziato nel modo giusto. Ora testa a Savona, dove ci aspetta un'altra battaglia contro una squadra forte, con un grande organico e un grande allenatore”.

Stefano Tempesti nella foto di Simona Amato

Siracusa. Riapre via Ascari il 30 ottobre, lavori in corso: via i rifiuti e rattoppo sull'asfalto

Il 30 ottobre riapre via Ascari. La piccola ma fondamentale arteria è da tempo chiusa a causa delle condizioni in cui è precipitata. Fare a meno di quella che è, pur con tutti i suoi limiti, una valvola di sfogo tra aree ad alto traffico – dalla zona dello svincolo autostradale a via Elorina – non pare più possibile. Dopo il sopralluogo congiunto dei responsabili dei settori Ambiente, Mobilità e Lavori Pubblici è stato tracciato un dettagliato cronoprogramma che condurrà alla riapertura della strada poco prima della ricorrenza dei Defunti quando, peraltro, verrà utilizzata in forma intensa per deviare il flusso veicolare e dare “respiro” alla viabilità locale nei pressi della struttura cimiteriale.

Ma cosa c'è da fare prima di poter riaprire via Ascari? Sono stati raccolti i rifiuti di vario tipo presenti sui margini della strada. Previsto anche il taglio a mano delle erbacce spontanee residuali dopo l'intervento con la trincia. Quanto al manto stradale, piuttosto disconnesso anche a causa di diversi e necessari lavori sulla rete idrica, è stato giudicato sufficiente il rattoppo di due grandi buche presenti nei pressi degli impianti di sollevamento.

Entro il 25 ottobre verranno definite queste operazioni, completate subito dopo dal rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale propedeutica alla riapertura al traffico prevista per il 30 ottobre.

Siracusa. Giornate Fai, boom di visitatori nel week end al Semaforo di Belvedere

Boom di visitatori lo scorso fine settimana per l'apertura straordinaria della torre Semaforo di Belvedere nell'ambito delle Giornate Fai d'Autunno, che hanno consentito di accedere alla struttura di Belvedere e della Latomia del Carratore di viale Teracati. Nel caso del "Pitollo", come lo definiscono i residenti della zona, una folla in attesa lungo la via in attesa di poter varcare il cancello. Dimostrazione evidente, per il delegato comunale di Cassibile, Salvo Ortisi, dell'interesse da parte della cittadinanza e del desiderio di rilanciare Belvedere. "Vorremmo che momenti come questi- prosegue Ortisi- possano ripetersi con maggiore frequenza. Sarebbe utile inserire in queste giornate, altri siti , come già è stato fatto il 7/8 settembre (castello Eurialo, Eremo agostiniano- cimitero vecchio, lavatoio pubblico- A saia e le nostre 2 chiese) . Tutto questo insieme al rilancio dell'Ostello della gioventù (ancora chiuso), per mettere in moto l'economia del nostro quartiere e dare una boccata di ossigeno alle attività commerciali".